

malmente riconosciuto come strumento di prevenzione della salute e si stabilisce che una quota del fondo sanitario regionale sia destinata agli investimenti sportivi.

PRESENTAZIONE

“Le piccole e medie cooperative devono trovarsi e lavorare insieme”. Queste le parole di Giampiero Borzoni, introducendo la conferenza stampa organizzata dall'UniCoop, l'Unione italiana Cooperative, tenutasi al bar Capitolo 1 di via De Abate.

Un incontro indetto al fine di presentare l'organizzazione e le sue proposte al territorio vercellese. “Un vuoto da riempire, un buco che da concavo diviene convesso - continua Borzoni - l'UniCoop mancava sul territorio vercellese e a oggi, tra crisi e varie realtà difficili, è essenziale mettersi in gioco, unire le molte forze del territorio per poter offrire lavoro, futuro e speranza ai nostri cittadini”.

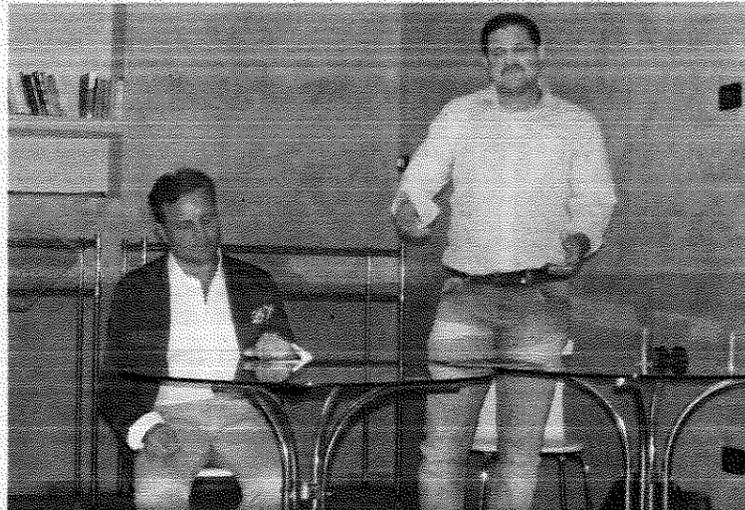
In seguito è stato il turno di Luigi Manganiello, commissario regionale UniCoop Piemonte: “Nel solo Piemonte abbiamo raccolto ben 150 diverse cooperative, la maggior parte delle quali provenienti non dalle grandi città come Torino, ma da realtà minori: Biella, Alessandria, Asti, Vercelli. Vogliamo far conoscere il valore della vera cooperazione, non speculativa, che non abbia alla

realizzazione del progetto master dei Talenti Musicali, pubblica il bando finalizzato all'assegnazione di borse di studio per il perfezionamento di giovani talenti musicali (strumentisti, direttori d'orchestra, direttori di coro, compositori, cantanti). Tra gli

gresso nel circuito professionistico.

Requisiti: è richiesto il diploma di vecchio ordinamento oppure del diploma accademico di primo livello conseguito nei Conservatori del Piemonte o della Valle d'Aosta.

“Con UniCoop il valore della vera cooperazione”



FINALITÀ

“Le piccole e medie cooperative devono trovarsi e lavorare insieme”: questo lo spirito di UniCoop, organizzazione ora presente anche a Vercelli. Tra gli obiettivi, la promozione e la diffusione dei principi della mutualità e della cooperazione sociale

propria base il business, ma che offra un supporto reale”.

La conferenza, seguita anche da alcuni rappresentanti sindacali, è stata un'occasione per presentare il nuovo dirigente provinciale dell'UniCoop per Vercelli, il neo presidente Salvatore Licata: “Ce la metteremo tutta, lavorando insieme e a porte aperte, aiutando

tutti, anche i più piccoli spesso dimenticati, operando sul territorio. La sede vercellese è in via Benadir 68”.

Tra le finalità di UniCoop ci sono la promozione e la diffusione dei principi della mutualità e della cooperazione sociale, quali fattori di sviluppo sociale e democratico: la rappresentanza e la tutela de-

gli interessi morali ed economici degli enti cooperativi e mutualistici e dei loro associati; la formazione cooperativa ed imprenditoriale dei soci e amministratori degli enti aderenti, nonché la formazione professionale dei quadri, dei tecnici e degli altri lavoratori.

Matteo Nunner

pure della produzione e della distribuzione”. I ripetuti sondaggi hanno evidenziato un altro aspetto: l'87% delle etichette sono sul retro dei 37mila articoli esaminati, e solo il 46% è collocato sulla parte anteriore, quindi con un deficit evidente sulla possibile attenzione, principale difesa del consumatore.

Negli stessi giorni della pubblicazione del “Progetto Flabel”, due altri eventi riguardanti le etichette hanno suscitato attenzione: la sentenza della Corte di Cassazione che reputa le etichette generiche, parziali e incomplete come frode commerciale ai danni degli acquirenti, punendo con due anni di reclusione o 2.065 di multa il reato accertato; e uno studio in tre articoli sui marchi e i luoghi di certificazione nell'ambito delle legislazioni regionali, scritti dalla merceologa Anna Callegarin funzionaria dell'Ente Risi. L'analisi, che si riferisce in particolare al riso è comparsa su “Il Risicoltore”. Interessante ai fini informativi e della salute il riferimento alle produzioni integrate previste da un'altra legge del nostro paese, al solito non ancora in vigore perché mancante dei decreti attuativi: la legge n.4 del 3 febbraio 2011 per cui, a suo tempo, Coldiretti assunse una posizione netta sostenendo che tutti i generi di largo consumo debbano garantire luogo di origine produttiva e tracciabilità. Comunque, ricorda Callegarin: “Per produzione integrata si intende quel si-

me a tutela della salute e della concorrenza, nel caso delle etichette infedeli l'epilogo non può che essere uno: multe fino a 40 mila euro irrogate sia dalle autorità statali che da quelle regionali e di altri enti pubblici.

L'etichette, per legge sempre più complete da un punto di vista informativo, da secoli sono anche una manifestazione artistica e da decenni tormento dei collezionisti o strumento del marketing. Ultimamente stanno prendendo piede le “smarlabel” elettroniche con microchip che risponde a sollecitazioni radio di una fonte esterna. Esse in un momento di crisi economica nell'ambito italiano e in Europa stanno ridiventando una alternativa industriale tipografica che, anche grazie alle evoluzioni tecnologiche, dovrebbe garantire molti posti di lavoro. Secondo le statistiche, dal 2008 la crescita della produzione di etichette, in particolare quelle di plastica, è del 6% l'anno. Stando a un'altra associazione per la manifattura di etichette di tutti i tipi, nell'area Ue le aziende sono attualmente 8.000 che danno occupazione a grafici progettisti. Come negli Usa, in Germania e nel Nord Europa si punta alla riduzione del carbonio nelle lavorazioni e la maggior parte degli scarti viene ormai trasformata in energia sostenibile. Cioè, anche da questo punto di vista, le etichette si dimostrano un affare.

Enrico Villa

Periti Industriali: nuovo consiglio direttivo

Si è insediato mercoledì 24 luglio il nuovo consiglio direttivo del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati delle Province di Biella e Vercelli.

Il consiglio è stato eletto per il quadriennio 2013 - 2017 e risulta così composto: presidente è stato nominato Antonio Bombelli, segretario Claudio Banin, tesoriere Stefano Poletti.

I consiglieri per il quadriennio sono Augusto Borsetti, Alessandro Campagnoli, Marco De Nuzzo, Sergio Ramella.

Sanità regionale: ribaditi gli obiettivi finanziari e di gestione «Stiamo ottenendo risultati concreti»

Il presidente della Regione Roberto Cota e l'assessore alla Sanità Ugo Cavallera hanno incontrato i direttori generali delle Asl, dell'Aso e gli amministratori delle Federazioni sovrazonali. Al centro dell'incontro, la necessità di fare squadra per completare l'attuazione del Piano sanitario.

«I dati complessivi sono buoni, il ritiro

della diffida del Governo è un fatto positivo, che indica come si stia lavorando bene e ottenendo risultati concreti» ha affermato Cota. Cavallera ha ricordato che «per le federazioni, entro agosto verrà presentato un disegno di legge che regolamenta il loro superamento, in modo da essere adempienti rispetto alle indicazioni che provengono dal tavolo di ve-

rifica interministeriale. In tempi rapidi verrà definita la questione degli interventi a valenza socio-sanitaria dell'assistenza, anch'essa al centro delle attenzioni del “tavolo” di verifica». Il direttore regionale della Sanità, Morgagni, ha illustrato in sintesi lo stato di attuazione dei Programmi operativi e ribadito gli obiettivi finanziari e di gestione della sanità.